

COESIONE: TAJANI ALL'AQUILA CHIUDE PROGRAMMA EUROPEO IPA ADRIATIC

2 Dicembre 2017

L'AQUILA - Chiusura in grande stile, lunedì prossimo all'Aquila, per il Programma Ipa Adriatic Cross-Border Cooperation 2007-2013, che vede la Regione Abruzzo capofila e che ha distribuito 244 milioni di euro di fondi comunitari in 8 Stati.

Alla presenza del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, l'evento, presso l'auditorium della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, è stato fortemente voluto dall'autorità di gestione del Programma, Paola Di Salvatore, per condividere con le più alte cariche istituzionali nazionali, europee e dei Paesi in pre-adesione partecipanti al Programma, non solo i rilevanti obiettivi conseguiti in tutte le fasi attuative del Programma Ipa Adriatic, il più importante programma di cooperazione territoriale europea dell'area Adriatica, ma ancor più per un dialogo condiviso sul futuro della politica di coesione europea nell'area adriatico-ionica, con un ruolo centrale della Regione Abruzzo, coniugando anche le risultanze del tavolo tecnico riunitosi in Bruxelles il giorno 8 novembre 2017 su "Il futuro della Politica di Coesione Europea: dialogo aperto sulla pre-adesione".

Dopo il saluto di benvenuto del comandante della Scuola, generale di divisione Gianluigi Miglioli, seguirà l'intervento tecnico dell'autorità di gestione sulle fasi più rilevanti del Programma, sul suo impatto, sul complesso percorso di pre-adesione degli Stati dell'area balcanica, sulla capitalizzazione dei risultati conseguiti attuando nel 2016 i primi progetti del Piano di Azione Tecnica della Strategia Adriatico Ionica, sull'adozione di misure ed azioni finanziarie preventive delle irregolarità e frodi nell'utilizzo dei fondi Ue a tutela del bilancio dell'Ue, sulla necessità di un sistema di governance delle nuove sfide dell'area Adriatico-Ionica, per condividere obiettivi strategici dell'Ue nella politica di vicinato e di adesione.

Seguiranno gli interventi del generale di corpo d'armata Giorgio Toschi, comandante generale della Guardia di Finanza, del sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli, del presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso e del presidente Tajani.

Dopo la proiezione di un breve video-intervento della parlamentare europea Cecile Kyenge, interverranno il giudice Ezio Perillo, componente italiano del Tribunale dell'Unione europea presso la Corte di Giustizia europea, il segretario generale del Comitato delle Regioni Periferiche Marittime (Crpm) Eleni Marianou, il primo consigliere del Decano-Camera V della Corte dei Conti europea Gabriele Cipriani, il membro della Sezione di Controllo Affari Comunitari e Internazionali della Corte dei Conti italiana Carlo Mancinelli, ed il generale di divisione comandante del Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti della Ue presso la Presidenza del Consiglio dei ministri Francesco Attardi.

Presenti le delegazioni di tutti gli Stati partecipanti al Programma con le più alte cariche istituzionali: il ministro per gli Affari europei della Repubblica di Montenegro Aleksandar Andrija Pejovic, il ministro dell'Interno della Regione Herzegovina-Neretva (Bosnia Erzegovina) Sladan Bevanda, il primo ministro della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina (Srpska) Zeljka Cvijanovic, il presidente del Consiglio regionale di Tirana e vice presidente dell'Euro-regione Adriatico-Ionica Aldrin Dalipi, il sindaco di Tirana Erion Veliaj.

Modera l'evento Marco Panara, giornalista della *Repubblica*.